

## CONCORDATO Come funziona il voto dei creditori

**I creditori** sono chiamati a esprimersi sul piano concordatario dell'azienda

**Esclusi i creditori privilegiati** (previsto rimborso al 100%) sono chiamate al voto tre classi di creditori

- 1** strategici
- 2** chirografari
- 3** per iva di rivalsa

**✓ Favorevole** se accettano la proposta di ristoro **Aerdorica salva**

**✗ Negativo** se la rifiutano **Aerdorica in fallimento**



▶ La maggioranza va raggiunta per classe e per capitale

▶ Ieri hanno votato per Aerdorica classe 1 e classe 3: favorevoli

▶ I creditori chirografari hanno tempo fino all'8 maggio

**Il responso ufficiale del voto sarà il 10 maggio**

**L'**ultimo miglio da correre. Poi la salvezza o i titoli di coda. Il cronometro che dà il via ai 20 giorni più lunghi di Aerdorica è partito ieri mattina, quando, al quinto piano del tribunale di Ancona, sono iniziate le operazioni di voto sul concordato preventivo da parte dell'adunanza dei creditori. In due delle tre classi chiamate ad esprimersi, la maggioranza ha dato il suo ok, ma manca all'appello quella dei creditori chirografari - istituti di credito ed Inps in testa -, che avrà tempo fino all'8 maggio per inoltrare tramite pec il responso. Per il 10 maggio è stata invece fissata l'udienza finale, quando si saprà in via definitiva se Aerdorica ha ottenuto o meno il consenso al piano.

**La ratifica il 10 maggio**  
Se sì, il successivo ed ultimo step è quello dell'omologa da parte del Tribunale, dopo il quale la società gestore del Sanzio potrà volare ad ali spiegate verso la ristrutturazione ed il rilancio. Diversamente, sarà fallimento. La corsa alla salvezza sembra però essere partita con il piede giusto: sia i creditori strategici (classe 1) - quelli ritenuti indispensabili per garantire la continuità aziendale e che devono ricevere il 100% del saldo, pari a 933.434 euro - sia la terza classe, riservata ai creditori per Iva di rivalsa, ma senza privilegio, a cui spetta il 15% del totale del credito (7.561 euro), hanno dato il loro consenso al piano concordatario. Esclusa dal voto la Regione (classe 3) per la quota di credito di 907.868 euro derivante da un vecchio finanziamento: in quanto socio, non può essere previsto rimborso. Il piano prevede, tuttavia, che palazzo Raffaello recuperi almeno i 7,28 milioni di aiuto al salvataggio erogati nel 2017 come anticipazione della pratica di ristrutturazione.

Salvezza o fallimento: ieri l'assemblea dei creditori, per votare c'è tempo fino all'8 mag

# Venti giorni per il verdetto l'ultima attesa di Aerdorica



**L'amministratore unico di Aerdorica, Federica Massei** FOTOMARINELLI



**I due commissari giudiziali Camillo Catana e Stefano Francia**

l'adunanza di ieri - a cui hanno preso parte anche alcuni dipendenti di Aerdorica e rappresentanti dei creditori, tra cui l'Agenzia delle Entrate - c'era il giudice delegato Maria Letizia Mantovani, che ha lasciato la parola ai Commissari giudiziali Stefano Francia e Camillo Catana Vallemani, per riassumere i termini della proposta e fornire chiarimenti. Nel ruolo, questa volta, di auditor, l'amministratore unico di Aerdorica Federica Massei e l'avvocato della società, Paolo

prio dal mercato perché, anche in questo periodo di turbolenze, la società è riuscita ad incrementare il traffico di voli e le rotte».

**Il sigillo finale**  
Il sigillo finale all'operazione verrà messo il 10 maggio, ma intanto Massei ha puntato l'accento «sull'attenzione positiva verso l'aeroporto: Aerdorica rappresenta l'unico scalo delle Marche e di questo sono consapevoli tutti gli attori coinvolti nella procedura. Anche i creditori intervenuti oggi (ieri, ndr), alcuni dei quali hanno un rapporto storico con Aerdorica, l'hanno fatto con spirito di partecipazione e non critico. Anche la stretta di mano finale con loro mi ha fatto piacere: questo clima dà un senso a quanto fatto e quanto si sta ancora facendo». L'Au dimissionaria non ci sarà per vedere l'ultimo tassello del complicato puzzle andare al suo posto poiché dal 29 aprile saluterà gli uffici al terminal partenze del Sanzio e l'amministratore ad interim che la sostituirà - nominato dalla Regione - avrà il compito di presentare all'assemblea dei soci, fissata per il 17 maggio, il bilancio 2018 stilato da Massei.

**Martina Marinangeli**

**L'AMMINISTRATORE MASSEI: «CLIMA POSITIVO QUESTO DA UN SENSO A QUANTO È STATO FATTO»**

877642697714648246164753